



COMUNE DI SQUINZANO PROVINCIA DI LECCE

www.comune.squinzano.le.it

Comune di Squinzano, Via Matteotti 24 - 73018 Squinzano (LE)

Pec. comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it tel: 08321778900

SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: *Avviso pubblico per la raccolta di domande per la riduzione della tassa per utenze domestiche (c.d. bonus “Equa – Tari”) - Anno 2026.*

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

Visto l’art.1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i. che a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell’Imposta Municipale propria (IMU), della Tassa sui rifiuti (TARI) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visto l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale ha stabilito che “*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147 è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) [...]*”;

Visto il D.L. n. 124/2019 “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*” convertito in L. n. 157/2019 ed in particolare l'art. 57 bis che ha innovato la disciplina in materia di bonus sociali (in particolare: bonus sociale elettrico di cui all’articolo 2, comma 4, del decreto interministeriale 28 dicembre 2007, bonus sociale gas di cui all’articolo 3, comma 9, del decreto-legge 185/08, bonus sociale idrico di cui al d.P.C.M. 13 ottobre 2016) prevedendo, tra l’altro che “*al fine di promuovere la tutela ambientale in un quadro di sostenibilità sociale, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente assicura agli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilati in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso alla fornitura del servizio a condizioni tariffarie agevolate. Gli utenti beneficiari sono individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato*”;

Visto il comma 2 del medesimo articolo 57-bis il quale ha disposto che l'Autorità “*definisce, con propri provvedimenti, le modalità attuative, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze*”;

Visto il d.P.C.M. 21 gennaio 2025 che:

- ha individuato i *“principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate”*, prevedendo che tali modalità applicative siano stabilite dall’Autorità *“con propri provvedimenti, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento”* (art. 1, comma 2);
- nell’individuare all’art. 2 i beneficiari dell’intervento, attraverso l’utilizzo dell’indicatore ISEE previsto dal decreto legislativo 109/98, ha previsto il riconoscimento dell’agevolazione tariffaria *“agli utenti domestici, nuclei familiari, in condizioni di effettivo e documentato disagio economico, con riferimento ad una unica fornitura di servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, nella titolarità di uno dei componenti del nucleo familiare”*, specificando una soglia massima del suddetto indicatore per l’ammissione alle agevolazioni pari a *“9.530 euro, elevato a 20.000 euro limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico”*;
- all’art. 2 comma 4 ha previsto, analogamente a quanto disposto per gli altri bonus sociali con il D.M. 29 dicembre 2016, che la soglia di accesso al bonus sociale rifiuti sia aggiornata dall’Autorità con cadenza triennale *“arrotondando al primo decimale, sulla base del valore medio dell’indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in ciascun triennio di riferimento”*;

Vista la deliberazione 355/2025/R/rif, con cui l’Autorità ha approvato il Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti (di seguito: TUBR), disponendo che INPS, sulla base di quanto previsto dall’articolo 4 dell’Allegato A alla deliberazione 63/2021/R/com, comunichi all’Autorità l’elenco dei nuclei familiari ISEE che risultano agevolabili, suddivisi in due classi di agevolazione:

- a) DSU aventi nuclei con $ISEE \leq 9.530$;
- b) DSU aventi nuclei con $9.530 < ISEE \leq 20.000$ con 4 (o più) figli a carico;

Visto il vigente Regolamento Comunale “per l'applicazione della Tassa su Rifiuti – TARI” approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 102, in data 29.07.2021 e successive modifiche, in particolare da ultimo apportate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2026;

Richiamato in particolare l'art. 17 del citato Regolamento, rubricato *“Riduzione della Tassa per utenze domestiche con disagio socio economico – BONUS EQUA-TARI”*;

Considerato che:

- il valore della soglia ISEE per l'accesso ai bonus sociali delle famiglie economicamente svantaggiate è stato aggiornato con la Deliberazione ARERA n. 2/2026/R/COM del 20/01/2026: in particolare, il valore di 9.530 euro è stato sostituito con il valore di 9.796 euro;
- l'articolo 1, comma 318, della legge di Bilancio 2023, ha abrogato, dal 1° gennaio 2024, il comma 7, dell'articolo 5, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, che estendeva ai beneficiari del reddito di cittadinanza (Rdc) ovvero della pensione di cittadinanza (Pdc) le agevolazioni tariffarie per le forniture elettriche, gas e idriche;

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 03/03/2026;

RENDE NOTO

che il Comune di Squinzano procederà al riconoscimento del bonus Equa TARI per l'anno 2026, come di seguito dettagliato.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha ad oggetto il riconoscimento, in favore di nuclei familiari che versino in condizioni di grave disagio economico-sociale, dell'agevolazione di cui all'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e di cui all'art. 17 del *“Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI”*, consistente nell'applicazione di una riduzione fino al 100% sulla tassa sui rifiuti dell'anno di imposta fino a concorrenza del tributo dovuto, in relazione alle risorse destinate a tale misura, stanziare nel bilancio.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno accedere alle agevolazioni con riferimento all'anno 2026 tutti i titolari di utenze domestiche che, alla data di scadenza del presente avviso:

- a) siano componenti di un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) Base risulti: non superiore a 15.000,00 euro, ovvero non superiore a 30.000 euro con almeno 4 figli a carico;
- b) siano componenti di un nucleo familiare con presenza di persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, co. 3 della L. n. 104/1992 *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) risulti non superiore a 30.000 euro;
- c) siano in regola con il pagamento del tributo TARI 2025, se beneficiari di Bonus Equa-Tari 2025.

3. NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del presente Avviso si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di pubblicazione dell'Avviso. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare anche quando non risultano nello stesso stato di famiglia, salvo che siano oggetto di un provvedimento del giudice o di un altro procedimento in corso. Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo. Il nucleo familiare del richiedente si intende inoltre costituito secondo quanto stabilito dal DPCM n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i. *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*.

4. REDDITO DI RIFERIMENTO

La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per l'agevolazione è quella risultante dalla certificazione I.S.E.E. in corso di validità al momento della presentazione della domanda (anno 2026) e priva di omissioni / difformità, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa vigente (DPCM n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i.).

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 15/04/2026 chi ha interesse dovrà far pervenire in Comune apposita domanda utilizzando il modello allegato, con una delle seguenti modalità:

- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it . In tal caso, fa fede la data di invio della PEC;
- mediante consegna a mani all'Ufficio Protocollo del Comune presso la Sede Municipale di via Matteotti n. 24, nei giorni ed orari di apertura al pubblico (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e il Giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30);

Alla domanda dovrà essere allegato, **a pena di esclusione:**

- copia fotostatica documento di identità in corso di validità;
- copia permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno ed in corso di validità (per i cittadini che non appartengono ai paesi dell'Unione Europea - art. 41 DLgs. n. 286/1998);
- *attestazione ISEE corrente anno 2026;*
- *D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica) Base in corso di validità.*

6. RESPONSABILITA' INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

La sottoscrizione della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni ivi contenute non è soggetta ad autenticazione, purché sia allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui s'incorre in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Il Comune potrà effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alle segnalazioni previste per legge.

7. ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse utili per finanziare il bonus sociale sono a carico del bilancio comunale e la relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale.

L'agevolazione in oggetto, ove spettante, verrà applicata direttamente dall'ufficio Tributi nella rata di saldo e conguaglio, previa istruttoria da parte dell'ufficio Servizi Sociali.

L'agevolazione può essere riconosciuta in relazione ad una sola utenza domestica (e all'eventuale relativa pertinenza) per nucleo familiare. In presenza di più istanze riconducibili al medesimo nucleo familiare ai fini

ISEE, ma riferite ad unità abitative diverse, l'ufficio non provvederà all'applicazione dell'agevolazione in favore di alcuna utenza.

L'erogazione sarà riconosciuta nei limiti delle delle risorse stanziato fermo restando che, in caso di insufficienza delle stesse, la stessa sarà ridotta proporzionalmente, ed in ugual misura, fra tutti i beneficiari rispetto alla percentuale prevista dal bando;

8. PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato fino alla data di scadenza all'Albo Pretorio on Line e sul sito istituzionale del Comune di Squinzano www.comune.squinzano.le.it

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al presente procedimento e per il riconoscimento dell'agevolazione in oggetto, nel rispetto D. lgs. n. 196/2003, del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 101/2018.

10. CONTATTI

Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Luigi P. OREFICE, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Sociali Comunali.

Per ogni eventuale informazione è possibile contattare i Servizi Sociali Comunali ai seguenti recapiti di posta elettronica: pec comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it peo: orefice.luigi@comune.squinzano.le.it ; francesca.vecchio@comune.squinzano.le.it oppure recandosi presso lo sportello di Segretariato Sociale sito al piano terra della Sede Municipale di via Matteotti nei seguenti giorni ed orari: Lunedì 9.30/13.00; Mercoledì 9.30/13.00; Giovedì 9.30/13.00 e 15.30/17.30

Titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e s.m.i. è il Segretario Generale (tel. 0832/1778900; pec: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it).

11. ALLEGATI

E' allegato al presente bando, per costituirne parte integrante e sostanziale, il *fac simile* di domanda di partecipazione.

Squinzano, 11/03/2026

Il Responsabile dei Servizi Sociali

f.to Dott. Luigi OREFICE